

Piano Nazionale della Prevenzione 2006-2008  
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione: Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Titolo del progetto: Programma per la prevenzione ( II<sup>aria</sup> ) delle malattie cardiocerebrovascolari

Referente: Dr Edo Bottacchi Direttore Struttura Complessa di Neurologia, Ospedale Regionale della Valle d'Aosta.

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Il progetto “ Programma per la prevenzione delle malattie cardiocerebrovascolari” è un progetto di prevenzione secondaria che si prefigge di identificare e correggere i fattori di rischio per le malattie cardiocerebrovascolari nei pazienti che hanno avuto un ictus o un infarto cardiaco con conseguente ricovero presso le Unità Operative di Neurologia e Cardiologia dell'Ospedale Regionale della Valle d'Aosta (VdA).

La dimissione ospedaliera di questi pazienti con un documento denominato “ Carta del Rischio” ha la duplice funzione di comunicare ai pazienti i loro fattori di rischio ma anche di estendere queste informazioni al medico di medicina generale (MMG) al fine di poter incidere sul rischio di recidiva degli eventi cardiocerebrovascolari.

Altro obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i medici di medicina generale (MMG) alle problematiche della identificazione e prevenzione nel campo delle malattie circolatorie.

La pianificazione è avvenuta come da cronoprogramma e ha visto il coinvolgimento di tutte le figure del progetto: medici ospedalieri, MMG , Azienda USL della VdA ed Assessorato alla Sanità.

La prima fase comprendeva inoltre l'organizzazione del un corso di formazione diretto ai MMG sulle problematiche inerenti le malattie cardiocerebrovascolari .

Il Corso svolto è stato quello proposto dal CCM e dall'AIFA e denominato “Il progetto Cuore” nel dicembre 2006 per quanto riguarda la fase rivolta ai formatori e si è conclusa nel gennaio 2007 per la seconda parte rivolta ai partecipanti.

Il Corso ha visto la partecipazione di quasi l'ottanta per cento dei MMG della VdA e questo deve ritenersi un traguardo molto importante per quanto attiene il percorso di sensibilizzazione dei MMG alla prevenzione delle malattie circolatorie.

La “Carta del Rischio” appositamente disegnata per il progetto è stata distribuita ai pazienti in dimissione dal reparto di Neurologia con diagnosi di Ictus o TIA ( DRG 14 e 15).

Al 31-12-2007 sono state compilate e allegate alla lettera di dimissione n° 86 Carte del Rischio contenenti tutte le indicazioni relative ai fattori di rischio per le malattie vascolari riscontrate nel paziente e gli eventuali atti necessari a modificarli (stili di vita/terapia farmacologica).

Tutti i pazienti dimessi con Ictus o TIA effettuano il follow-up presso l'ambulatorio dedicato alle malattie cerebrovascolari con controlli almeno quadrimestrali.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Nel cronoprogramma era indicata la data del 1-1-07 quale data di inizio della dimissione dei pazienti con la “Carta del Rischio”.

Il fatto che il Corso “ Il Progetto Cuore” sia terminato solo il 30 gennaio 2007 ha di conseguenza spostato l’inizio di questa fase del progetto.

Tengo a precisare che questo ritardo è stato la conseguenza del fatto che i Docenti Ministeriali del Corso, impegnati nelle varie regioni italiane, avevano dato la disponibilità a terminare lo stesso per l’ultima settimana di gennaio 2007.

La “Carta del Rischio” appositamente disegnata per il progetto è stata distribuita solo ai pazienti in dimissione dal reparto di Neurologia avendo la Cardiologia problemi organizzativi ad effettuare tale progetto nei pazienti dimessi con IMA.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Non sono state eliminate attività o traguardi rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale.

Si è deciso però di limitare il progetto, almeno per il 2007, ai soli pazienti dimessi con diagnosi di Ictus e TIA da reparto di Neurologia e non a quelli con diagnosi di IMA.

Diversamente da quanto indicato nel programma il calcolo del rischio non verrà effettuato mediante la carta del rischio “Cuore” in quanto specifica per il calcolo in prevenzione Primaria e non Secondaria e inoltre perché con limite superiore di età uguale a 70 anni.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Punto di forza del progetto è da ritenersi l’interesse mostrato dai MMG al progetto , interesse evidenziato con la partecipazione al Corso di Formazione AIFA “Il Progetto Cuore” sui fattori di rischio per le malattie vascolari.

5. Ogni altro elemento utile all’analisi e interpretazione dello stato dell’arte del piano.

Non si segnalano note a tale proposito